

Intervento di Bartolini in commissione bilancio della Camera Il PCI chiede chiarezza su futuro della «Terni»

Critiche alla relazione di Bisaglia che ha evidenziato l'enorme deficit dell'azienda senza analizzarne a fondo le cause - Quali prospettive nel settore degli acciai speciali

TERNI, 11. Nel dibattito che si sta svolgendo in commissione bilancio della Camera sull'assetto delle Partecipazioni Statali, che sarà concluso mercoledì con la replica del ministro Bisaglia, è intervenuto il compagno Mario Bartolini, deputato comunista, per porre, nel quadro della situazione attuale del settore degli acciai speciali, il problema delle prospettive per la «Terni».

Ricordiamo anzitutto che il gruppo comunista, presente in commissione, ha proposto una risoluzione che si articola essenzialmente in tre richieste: formazione, in tempi rapidi, di una commissione interpartitica per le Partecipazioni Statali, con assegnati l'autorità e i poteri necessari a rendere il suo lavoro efficace; presentazione entro due mesi da parte del governo, di un progetto di riordino globale delle partecipazioni statali; revisione del criterio di nomina delle cariche direttive nelle aziende pubbliche. Si coglie chiaramente quanto questi tre punti siano orientati nella «Terni» siano fornite certezze per il futuro e prospettive di sviluppo.

«Tornando inoltre i brani più significativi dell'intervento del compagno Bartolini, in cui la situazione nella Terni viene ricollegata al problema generale degli acciai speciali».

«Il ministro delle Partecipazioni Statali, Bisaglia - ha esordito Bartolini - ha individuato quelle che lui ha chiamato "zone calde", le aziende pubbliche alle prese con difficoltà finanziarie e con veri e propri dissesti finanziari. Tra queste aziende vi è anche la "Terni", che, come è noto, nel '75 ha presentato un disavanzo pari a 52 miliardi. Il ministro Bisaglia ha elencato le zone calde, ma non ha presentato un'analisi delle cause che l'hanno determinata.

«In sostanza non ha risposto ai domande che tale proposito sono d'obbligo.

«In che misura alla formazione dei deficit presenti nei programmi produttivi, occupazionali dei vari enti di gestione per le singole aziende? In che misura ha inciso il mancato di un coordinamento tra gli enti di gestione e tra aziende appartenenti allo stesso ente di gestione? Quanto ha pesato il fatto del dissesto finanziario che travolge molte aziende pubbliche, i modi spesso gestite queste aziende che in molti casi hanno prodotto veri e propri sprechi (basti pensare all'impianto di laminazione runep di Terni, o all'ex ufficio Centurioni)?».

«Nell'introduzione del ministro Bisaglia - ha proseguito Bartolini - si dice che questo è ancora più grave, proposte concrete per come operare per eliminare le cause dei deficit, in modo da non limitare il tutto ad una ulteriore elargizione di denaro pubblico finalizzato, come al solito, al solo parziale ripianamento dell'indebitamento che accresce a dismisura i conti

«Attualmente non si conoscono le intenzioni circa il futuro delle aziende del gruppo EGAM che producono acciai speciali, in cui è in atto una manovra di grosse dimensioni, da parte della Fiat che è intenzionata ad abbandonare lo stabilimento siderurgico di Piombino e ad assorbire la Cogne e la Breda, e quindi sembra puntare decisamente anch'essa, alla produzione degli acciai speciali.

«Tutto questo presenta il pericolo che la Fiat si occupi di questi acciai speciali che oggi hanno un buon mercato, mentre quelli che sul mercato non trovano, rimangono in mano alle industrie pubbliche. Da qualche parte inoltre si prospetta la possibilità di costituire una sezione speciale per gli acciai speciali, della quale facciamo parte la Cogne, la Breda, la Fiat e la Terni, che dovrebbe assumere le funzioni di gestione, e bene anche a questo riguardo, sarebbe utile conoscere il parere del governo.

«C'è che è da considerare decisivo è l'appuntamento, da parte dell'IRI, della Finsider, e della stessa "Terni", per il mese di gennaio, con i sindacati, per discutere i nuovi rapporti tra scuola e società. I genitori nella loro veste di cittadini e lavoratori sono stati informati di nuove esigenze di rinnovamento di apertura della scuola; problemi reali della gente di confronto democratico.

«Notevoli intralci e resistenze burocratiche impediscono il decollo di quel nuovo modo di governare la scuola, che viene richiesto dai docenti, dagli studenti e dalle forze del lavoro.

«La limitazione dei fondi a disposizione dei consigli di circolo e di istituto è un impedimento reale che si sviluppa in tutti i momenti di attività di sperimentazione e di aggiornamento e di azione di accoglimento e di valorizzazione della didattica.

«Persino un consapevole dissenso minaccia di compromettere, restringere e guastare l'attività degli organi collegiali e una forte divaricazione tra scuola e società, che è possibile fare, a causa della scarsità di fondi, per la inadeguatezza delle strutture edilizie, dei laboratori, dei gabinetti di ricerca. Troppo spesso bisogna scontrarsi con l'ottusità burocratica e con l'ostilità di qualche capo di istituto che crea difficoltà a un pieno dispiegarsi della democrazia nella scuola.

«La mancata pubblicità alle sedute dei consigli di circolo e dei rappresentanti degli organi collegiali, che è un fatto, è un danno per i genitori, che sono così esclusi dal processo di gestione e di controllo della scuola. Con questa ragione non si può dire: il fatto certo è che Fabbrì ha pagato per tutti. Per i giocatori in scarsezza di fondi, per i ragazzi che hanno avuto dell'incredibile: per la sfortuna che ha aggredito la Ternina con il volto di un inferno, ma per le sue responsabilità. A Cesare Maldini il compito di evitare infortuni, squallidi ed arbitrari, che sono i tratti della sua responsabilità. A Cesare Maldini il compito di evitare infortuni, squallidi ed arbitrari, che sono i tratti della sua responsabilità.

«Quattro sconfitte consecutive sono dure da dimenticare, ma la Ternina ce la può fare e lo deve fare soprattutto per il suo pubblico.

Guglielmo Mazzilli

«rami secchi» destinati ad essere soppressi definitivamente, con evidente danno economico e sociale per vaste aree territoriali che vedono nella ferrovia un supporto infrastrutturale determinante per il loro sviluppo.

«Da quegli anni ad oggi si sono succeduti dibattiti e a questo proposito non ci si può porre convenientemente e organicamente se non inquadrandosi nell'attuale momento di crisi economica generale e nell'ambito di una politica di programmazione complessiva del territorio e di un sistema dei trasporti pubblici, in particolare per un loro reequilibrio a livello nazionale in una ipotesi di sviluppo alternativo delle ferrovie.

«I fattori che vanno individuati quindi, la cui analisi sta a monte di qualsiasi valutazione, non sono soltanto la carenza di mezzi, la realizzabilità o meno dell'impianto, i costi di costruzione e di gestione, i tempi, e convogliare le diverse ipotesi alternative. Occorre anche avanzare elementi di natura politico-territoriale. Non è sufficiente infatti sostenere che le risorse finanziarie disponibili sono limitate e che per sistemare la Orte-Civitavecchia si deve ricorrere a un'operazione di miliardi, quando sarebbe più economico mantenere la soluzione attuale, in quanto la «Terni» paga facendo passare le merci per le stesse tariffe che pagherebbero per il percorso più breve di 89 Km lungo il tracciato Orte-Civitavecchia e in questo verrebbero eliminati i costi di gestione della nuova ferrovia.

«Il problema non è solo questo. La costruzione della ferrovia si deve collocare in una politica degli investimenti di natura economica, e non meramente economica, o peggio, del caso per caso, ben si secondo una programmazione nazionale, in cui il problema della attuale particolare situazione di crisi, individuando le aree che più necessitano di sviluppo, e in cui il problema della ferrovia si colloca in una economia di interscambio tra regioni.

«Questi sono i problemi sul tavolo delle discussioni che saranno trattati in un convegno sull'argomento specifico del collegamento Civitavecchia-Orte-Ancona, promosso dall'Assessorato ai trasporti della regione Umbra, Giuseppe Basso, che dovrebbe aver luogo a Terni su iniziativa della Terni, interessata, entro il mese di gennaio.

Sergio Troiani



Un tratto della vecchia ferrovia Civitavecchia-Orte-Terni

«Sono interessati 9000 studenti e 68.000 genitori delle superiori, elementari e medie
Oggi si vota a Terni per rinnovare gli organi collegiali della scuola

Nelle elementari cambiano 1.000 consigli di classe - Un'occasione importante di confronto ed impegno - I genitori portatori di nuove esigenze di trasformazione

«Evasioni fiscali»: interviste anche la CGIL-CISL-UIL

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse. In questa occasione si discuterà di nuove esigenze di trasformazione e di confronto democratico.

«La manifestazione sarà presieduta dal sindaco di Terni, Walter Mazzilli, e sarà aperta dal ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe De Rita.

«L'evento si svolgerà in una grande aula della scuola media superiore "G. Cesare", dove saranno presenti oltre 9000 studenti e 68.000 genitori.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

Con forze politiche ed Enti locali Martedì manifestazione all'interno della IBP

PERUGIA, 11. All'interno della Perugia proseguono le manifestazioni degli operai e degli impiegati in ordine al mancato scioglimento da parte della proprietà della maggiore fabbrica della provincia di Perugia.

In questi giorni scioperi ed assemblee interne, sia a S. Sisto che a Fontivegge, hanno dimostrato che una grande volontà di lotta permane in tutti i lavoratori. Parallelamente all'unità interna cresce l'interesse per la grande manifestazione di martedì.

La Provincia di Terni presenta il progetto

Nasce un centro di sperimentazione per gli insegnanti

Avrà compiti di aggiornamento e di ricerca per gli operatori scolastici - Un'assemblea alla XX settembre

TERNI, 11. Lunedì pomeriggio, alla Sala XX Settembre di Terni sarà presentato pubblicamente, in un incontro con gli insegnanti, il progetto elaborato dalla amministrazione provinciale di Terni, di costituzione del «Centro provinciale per l'aggiornamento e per gli operatori scolastici e per la sperimentazione». Dietro la formula c'è una proposta di legge ed al tempo stesso estremamente interessante: l'ente locale crea una struttura per intervenire nella formazione del personale docente e, allo stesso tempo, per stimolare la sperimentazione nella scuola.

Nel momento in cui si discute al rinnovo degli organi collegiali della scuola, che fra i compiti loro attribuiti, hanno quello di favorire l'aggiornamento, il progetto di costituzione del centro per la formazione degli insegnanti rappresenta un punto di riferimento preciso, una indicazione verso cui orientarsi.

Da tempo cresce la consapevolezza della necessità di rinnovare i metodi di insegnamento tradizionali, di sviluppare il senso critico di far affermare il principio di ricerca come metodo di studio e di formazione, il centro per l'aggiornamento e la sperimentazione si prefigge appunto l'obiettivo di ricordare la programmazione scolastica, di sviluppare un nuovo rapporto fra scuola e società, intervenendo sulla formazione del personale insegnante e sui contenuti dell'insegnamento.

Nella relazione che verrà presentata lunedì alla Sala XX Settembre di Terni, il direttore del centro, Giuseppe Basso, capo redattore di «Riforma della Scuola» e da Giovanni Aletti, docente universitario nella facoltà di Lettere, della Provincia di Terni, vengono esposte con chiarezza le finalità e gli obiettivi del centro, che sarà uno strumento di decentramento e di partecipazione secondo la politica di sviluppo del centro per il livello regionale. Responsabilità alla base e partecipazione debbono voler dire ricerca e preparazione. Pensiamo che un'assemblea di tanti cittadini negli organi collegiali della scuola, la Provincia alla organizzazione di questi momenti educativi, vi partecipiamo per la ricerca come metodo di studio e di formazione, il centro per l'aggiornamento e la sperimentazione si prefigge appunto l'obiettivo di ricordare la programmazione scolastica, di sviluppare un nuovo rapporto fra scuola e società, intervenendo sulla formazione del personale insegnante e sui contenuti dell'insegnamento.

Nella relazione che verrà presentata lunedì alla Sala XX Settembre di Terni, il direttore del centro, Giuseppe Basso, capo redattore di «Riforma della Scuola» e da Giovanni Aletti, docente universitario nella facoltà di Lettere, della Provincia di Terni, vengono esposte con chiarezza le finalità e gli obiettivi del centro, che sarà uno strumento di decentramento e di partecipazione secondo la politica di sviluppo del centro per il livello regionale. Responsabilità alla base e partecipazione debbono voler dire ricerca e preparazione. Pensiamo che un'assemblea di tanti cittadini negli organi collegiali della scuola, la Provincia alla organizzazione di questi momenti educativi, vi partecipiamo per la ricerca come metodo di studio e di formazione, il centro per l'aggiornamento e la sperimentazione si prefigge appunto l'obiettivo di ricordare la programmazione scolastica, di sviluppare un nuovo rapporto fra scuola e società, intervenendo sulla formazione del personale insegnante e sui contenuti dell'insegnamento.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

La linea ferroviaria Civitavecchia-Capranica-Orte

Da 15 anni è chiusa ma vale la pena riaprirla

Una frana causò la soppressione — Il Piano delle FS riapre ora il discorso sul ripristino — La questione va vista nella globalità degli investimenti e nella necessità di migliori collegamenti nell'Italia centrale

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

A Modena prima partita di Maldini alla guida dei rossoverdi Debutta contro i «canarini» la nuova panchina ternana

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Per l'assenza di misure statali Anticipazioni della Regione per i salari negli ospedali

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Sono interessati 9000 studenti e 68.000 genitori delle superiori, elementari e medie Oggi si vota a Terni per rinnovare gli organi collegiali della scuola

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«Evasioni fiscali»: interviste anche la CGIL-CISL-UIL

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Domani incontro Regione-imprenditori

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

La Provincia di Terni presenta il progetto

Nasce un centro di sperimentazione per gli insegnanti

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Per l'assenza di misure statali

Anticipazioni della Regione per i salari negli ospedali

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Sono interessati 9000 studenti e 68.000 genitori delle superiori, elementari e medie

Oggi si vota a Terni per rinnovare gli organi collegiali della scuola

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«Evasioni fiscali»: interviste anche la CGIL-CISL-UIL

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Domani incontro Regione-imprenditori

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

A Modena prima partita di Maldini alla guida dei rossoverdi

Debutta contro i «canarini» la nuova panchina ternana

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Per l'assenza di misure statali

Anticipazioni della Regione per i salari negli ospedali

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Sono interessati 9000 studenti e 68.000 genitori delle superiori, elementari e medie

Oggi si vota a Terni per rinnovare gli organi collegiali della scuola

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

«Evasioni fiscali»: interviste anche la CGIL-CISL-UIL

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.

Domani incontro Regione-imprenditori

«L'adesione di tutti gli studenti e dei genitori delle scuole superiori, elementari e medie, che si svolgerà il 12 dicembre a Terni, per rinnovare gli organi collegiali della scuola, è un fatto che ha suscitato grande interesse.

«L'occasione è importante perché rappresenta un momento di confronto ed impegno tra scuola e società, e un'occasione di trasformazione.